



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 19075 del 24/10/2025

OGGETTO: PROT. 24/10/2025.0188834.U - D.P.R. N. 59/2013 - DITTA COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.: MODIFICA SOSTANZIALE AUA - TRASMISSIONE ATTO

Classificazione 06/09

Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

17148_COOP_MAISCOLTORI_Trasm_Atto_firmato_timbrato.pdf
9D5A7363C7F3142B4F35F981F70166246EA1EE63B94EEB0BD958F967273DAFA9A1C03AE53
381D28E82AC63306E2B75239264F1E50FC00B828C03A6B87CA87FD2

17148_COOP_MAISCOLTORI_Trasm_Atto_firmato.pdf.p7m
8AD79E899307E6716B7B184E443B1B2877B829099749FACD641899E45E1CCF207116D6614F
6AF3BE0A0BD6F16E26A961F8EB440BCCE28894E4A6D090AD51B26E

17148_COOP_MAISCOLTORI_Allegato_ACQUA_compl_firmato.pdf.p7m
17155BE62B3E2EB890ACC580BC2431889DA7A5F3196BBA374E46C8477EEC9E8D8F6DD73F
BB54BADEB64EB2DA07C1C8A127F3B5A5F9E42A31A9B4A1F667AE4E19

17148_COOP_MAISCOLTORI_Allegato_IMPATTO_ACUSTICO_firmato.pdf.p7m
837A7017A8752DE6667656A30FE7CBEADF42F2E998CA861E13F8751571448FFC121ADADBE
AB22437DF7CE815A5EA4E716A3EE2A8C7D2D4C8F776CBAFA42398BB

ATTO_COMPLETO_2025_6085_firmato.pdf.p7m

D470D929B38F50988AFE9ABFF0EB4F1C5B99A67470AA84535708159DD324D331CFB25B465
965F445C9FA288FAE8DCC644278ED7E7514E620135966EA3ADD8D0E

17148_COOP_MAISCOLTORI_Allegato_EMISSIONI_compl_firmato.pdf.p7m

F29DCA914754B2C3088B82AA258145D87A45A42F790C4DA1A96EF551B2E20B5A6FE0D41D3
1FAB5DF18735039092E41459E45A72B7561579C8D14148E2D27F199

TestodelMessaggio.html

168905C7AB1F80087706C4C3008CE344C6F2D810F0633F7A85E5B63989A07F1A89F1174463
D97F64A5731161634B7B2D7E7AEE941C32370A5A640689BEB4EE84

L'Amministrazione Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna [cod. arpa], Area Organizzativa Omogenea Arpae Emilia-Romagna [cod. A6D3F4A], invia in allegato la documentazione che è stata registrata a protocollo come **Prot. 24/10/2025.0188834.U** con oggetto:

D.P.R. N. 59/2013 - DITTA COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.: MODIFICA SOSTANZIALE AUA - TRASMISSIONE ATTO

Cordiali saluti.

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6085 del 23/10/2025
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, richiesta dalla Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA, per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da Arpae-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6330 del 23/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventitre OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, richiesta dalla Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA**, per la **modifica sostanziale** dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose** autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da Arpae-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

1. **Autorizzazione agli scarichi di acque reflue** di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
2. **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
3. **Nulla osta di impatto acustico** di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11;

Il Dirigente del Servizio SAC di Arpae-Ferrara, Dott. Marco Roverati

VISTO CHE:

Il giorno 13.03.2025, la Società COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA, con sede legale nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, attraverso il proprio Procuratore Speciale, ha presentato al SUAP del Comune di Codigoro la *domanda di rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici mediante procedimento unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori* nella sede aziendale ubicata nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109;

la documentazione presentata con la domanda sopra citata, ricomprende l'istanza di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale*, in riferimento allo stabilimento ubicato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose autorizzata con l'atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da Arpae-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019;

con l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017 sopra citato, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, la Ditta "COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA" con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose;

L'istanza di modifica è stata assunta agli atti del SUAP del Comune di Codigoro, al Prot. n. 4330 del 13.03.2025, trasmessa dallo stesso SUAP con la nota Prot. n. 2025/6131 del 10.04.2025 di *"Indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge n. 241 del 1990, Procedimento Unico di cui all'articolo 53 della Legge Regionale n. 24 del 2017. Pratica SUAP 76/2025 e acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/68363 del 10.04.2025, **ma pervenuta a questa Unità A.U.A. soltanto in data 14.05.2025**";*

L'art. 2, comma 1, lettera b) prevede che l'Autorità competente è la Provincia o la diversa Autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel Provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

A far data dall' 01.01.2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'A.U.A. sono state trasferite ad Arpae;

Il SUAP del Comune di Codigoro, con la nota Prot. n. 2025/7904 del 06.05.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/83900 del 06.05.2025, ha trasmesso la nota di *"Sospensione dei termini di svolgimento della Conferenza di Servizi"*, con, in particolare, la richiesta di integrazioni e la trasmissione del parere favorevole dell'Azienda USL di Ferrara. con prescrizioni, per le emissioni in atmosfera, solo per gli aspetti igienico sanitari di propria competenza;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025:

- ha comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;
- ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae - Ferrara, la Relazione Tecnica riguardante le matrici "Scarichi Idrici" ed "Emissioni in atmosfera";

Il SUAP del Comune di Codigoro, con la nota Prot. n. 2025/8680 del 16.05.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/91331 del 16.05.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 96 del 16.05.2025 avente ad oggetto il rilascio del Nulla Osta alle emissioni in atmosfera;

Il Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/99340 del 29.05.2025, ha formulato la *"Relazione tecnica in merito alle emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse) e scarichi idrici in corpo idrico superficiale oggetto di modifica e/o nuova realizzazione"*;

Il SUAP del Comune di Codigoro:

con la nota Prot. n. 2025/9874 del 04.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/101237 del 05.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 109 del 03.06.2025 riguardante il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, oggetto di interventi di ampliamento;

Arpae – SAC Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/106495 del 12.06.2025, ha richiesto alla Ditta, di aggiornare la documentazione contenente i dati riguardanti la vasca di prima pioggia, con particolare riferimento alle planimetrie, al fine di soddisfarne le caratteristiche indicate nella Relazione Tecnica, con prescrizioni, formulata dal Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, Prot. n. PG/2025/99340, sopra citata;

Il SUAP del Comune di Codigoro:

con la nota Prot. n. 2025/10492 del 12.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/107219 del 13.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 112 del 11.06.2025 riguardante il rilascio del Nulla Osta acustico, oggetto di interventi di ampliamento;

con la nota Prot. n. 2025/10624 del 16.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/108234 del 16.06.2025, ha trasmesso la "Richiesta integrazioni, proroga della sospensione dei termini di svolgimento della Conferenza di Servizi";

con la nota Prot. n. 2025/16767 del 16.09.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/163743 del 16.09.2025, ha trasmesso le integrazioni richieste;

con la nota Prot. n. 2025/17110 del 23.09.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/167580 del 23.09.2025, ha trasmesso la Tav. 08B, mancante nella documentazione integrativa presentata;

Il Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, a seguito di richiesta del Servizio SAC con nota Prot. n. PG/2025/177147 del 07.10.2025, ha formulato la "Relazione Tecnica in merito agli scarichi idrici", Prot. n. PG/2025/179332 del 10.10.2025;

VISTI:

il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

la Regione Emilia-Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n. 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 Maggio 1999 n. 152 e ss.mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

in attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14 Febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

la Parte Terza del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs. 11 Maggio 1999, n. 152;

con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

la Regione Emilia-Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n. 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le Direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.;

con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18 Dicembre 2006, vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05";

il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., *"Norme in materia ambientale"* alla parte V - *"Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"*, disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera. Lo stesso Decreto definisce anche impianti ed attività in deroga (art. 272, c. 2) il cui esercizio può essere iniziato decorsi 45 giorni dalla comunicazione di adesione alle Autorizzazioni di Carattere Generale (ACG) adottate dalla Regione. Qualora invece tali attività siano previste nell'ambito di stabilimenti in cui sono presenti anche impianti e attività non previsti in autorizzazioni generali, l'intero stabilimento è soggetto alle autorizzazioni di cui all'articolo 269, come precisato all'ar. 272 comma 2 del medesimo decreto, come nel caso del progetto presentato dalla Ditta richiedente l'AUA citata in premessa;

la Determinazione n. 4606 del 04.06.1999 la Regione Emilia-Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

la legge 26 Ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

in attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge Regionale 9 Maggio 2001, n. 15 stabilisce "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

Con la Delibera della Giunta Regionale 21.01.2002 n. 45, vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9 Maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Successivamente la Regione Emilia-Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14.04.2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 Maggio 2001 n. 15, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

il Decreto Presidente della Repubblica 19 Ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

VISTE:

la L. 7 Agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la D.G.R. 21 Dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la D.G.R. 31 Ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI inoltre:

il D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124*;

il D.Lgs 6 Settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE:

la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO CHE

fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2017-943 del 24.02.2017;

DATO ATTO CHE:

la responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

con la D.D.G. n. 12 del 31.01.2025, alla Dott.ssa Valentina Beltrame è stata confermata la Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnato il Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di Arpae SAC Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29.08.2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 01.09.2024;

che la Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, secondo il Tariffario delle prestazioni Arpae di cui alla D.G.R. n. 926 del 05.06.2019;

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. **di ADOTTARE la presente Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** ed i suoi allegati a favore della Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA**, con sede legale nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, Codice Fiscale e P.IVA n. 00347200388, per l'esercizio dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose** autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, nello stabilimento localizzato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs n. 152/06 (articoli 124 e 125)	COMUNE
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE

Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. n. 227/11	COMUNE
--------	--	--------

con l'effetto di SOSTITUIRE la precedente Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da ARPAE-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, di cui si assume la scadenza;

2. di STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nei seguenti allegati:
 - **"Allegato ACQUA"** con acclusa planimetria di riferimento e Tabella limiti accettabilità del C.A.D.F. S.p.A.
 - **"Allegato ARIA"** con accluse planimetrie di riferimento
 - **"Allegato IMPATTO ACUSTICO"**
3. di FARE SALVA l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente A.U.A., come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di DISPORRE che il presente atto diventa pienamente efficace in sostituzione della previgente A.U.A. dalla data di messa in esercizio delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici, nella configurazione autorizzata con il presente atto;
5. di DARE ATTO, che secondo la procedura per il sistema di gestione della qualità di Arpae (rif. P85008/ER), il rilascio del presente atto non modifica i termini di vigenza dell'A.U.A. definiti con la Determinazione n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, di cui si assume la scadenza e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
6. di STABILIRE che gli Allegati "ACQUA", "ARIA" e "IMPATTO ACUSTICO" al presente atto sostituiscono le prescrizioni indicate negli atti n. 6891/2017 e n. 3345/2019, sopra citati;
7. di PRECISARE che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di Arpae- SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Codigoro (ex art.2, co.1, lett.b del D.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (L. 241/1990, art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte dello stesso SUAP;
8. di INFORMARE che eventuali modifiche all'A.U.A. debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n. 59/2013;
9. di INFORMARE che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R. n. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art. 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia

- ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
10. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'A.U.A. al SUAP del Comune di Codigoro ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
 11. di INFORMARE che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP;
 12. di INFORMARE che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di Arpae;
 13. Di INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP del Comune di Codigoro in materia di antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011;
 14. di INFORMARE che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Allegato ACQUA

Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA** con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 dove svolge l'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
ACQUA	Scarichi di acque reflue industriali e di prima pioggia, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue in corpo idrico superficiale <u>COMPETENZA ARPAE</u> Scarichi di acque di prima pioggia e dei servizi igienici, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue industriali in pubblica fognatura più acque reflue domestiche <u>COMPETENZA COMUNE</u>

A – PARTE DESCRITTIVA

L'intervento in oggetto viene determinato dalla necessità di sostituire l'attuale sistema di stoccaggio in silobag con un potenziamento della capacità complessiva di immagazzinaggio di cereali ed oleaginose con sistemi più razionali (silos metallici), che amplieranno la possibilità di suddividere i tipi e le qualità dei cereali, anche alla luce delle problematiche che periodicamente si ripresentano, circa la qualità di ciò che viene immagazzinato, permettendo, con sistemi di conservazione controllata (uso del freddo al posto di fitofarmaci) di valorizzare i cereali e le oleaginose stoccati.

L'istanza è relativa a "Procedimento Unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori" nella sede aziendale ubicata all'indirizzo in oggetto. In particolare, il progetto, prevede la realizzazione di:

- n. 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad;
- n. 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita;
- magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali;
- prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti.

Le acque raccolte dal sistema fognario sono di due tipi: una parte viene raccolta da aree nelle quali non viene svolta nessuna attività, quindi l'acqua meteorica risulterà pulita; l'altra comprende il piazzale dove passa tutto il traffico dei mezzi che trasportano i cereali al nuovo impianto, compresa una parte in cemento utilizzata per lo stoccaggio provvisorio (max. 12 ore), di cereali in attesa di essiccazione. L'acqua raccolta dal sistema prima pioggia, verrà inviata alla fognatura Comunale. La richiesta di autorizzazione vedrà interessati due enti: per le acque pulite al Consorzio di Bonifica e per le acque "sporche" al Comune di Codigoro".

Relativamente alla rete esistente, "non si prevedono modifiche all'impianto fognario autorizzato".

In merito allo scarico attualmente autorizzato "S4", viene dichiarato che "dall'anno 2018 l'attività di lavorazione delle carote è stata abbandonata e non esiste più lo scarico delle acque di lavaggio delle stesse". Per quanto attiene al progetto presentato, dalla suddetta relazione si evince che le modifiche daranno origine ad "uno scarico di acque di prima pioggia che recapiteranno nella pubblica fognatura di Via Fronte Il Tronco di tipo misto e una parte d'interesse del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Il progetto prevede di captare le acque ricadenti sulla Zona "F" indicata nella Planimetria Aree Fognature di superficie pavimentata pari a 4.890,00 mq costituita dalle aree individuate nella suddetta planimetria con i colori grigio scuro e giallo, denominate rispettivamente area di movimentazione e di scarico. Il tecnico dichiara che tale Zona "F" può essere temporaneamente occupata da prodotto in attesa di essiccazione. Le acque raccolte mediante canaletta verranno convogliate in una vasca di prima pioggia da 26 mc utili con recapito alla fognatura comunale

B – ISTRUTTORIA

Si è esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025:

- ha comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;
- ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae - Ferrara, la Relazione Tecnica riguardante le matrici "Scarichi Idrici" ed "Emissioni in atmosfera";

il Servizio Territoriale (S.T.) di Arpae – Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/99340 del 29.05.2025, ha formulato la "*Relazione tecnica in merito alle emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse) e scarichi idrici in corpo idrico superficiale oggetto di modifica e/o nuova realizzazione*", nella quale, relativamente agli scarichi idrici, lo stesso S.T.:

accoglie favorevolmente il progetto proposto dalla ditta che prevede il trattamento delle acque di dilavamento mediante sistema di prima e seconda pioggia;
tuttavia al fine di garantire la qualità delle acque di seconda pioggia che recapiteranno, previa laminazione, nello Scolo Consorziale "Fronte", si ritiene opportuno prevedere al fine di una maggiore tutela ambientale, per una superficie di dilavamento di 4.890 mq, oltre al volume utile pari a 24,45 mc come ha previsto il tecnico, anche un volume di sedimentazione dei fanghi che, sulla base di

coefficiente di quantità di fango elevato pari a 300, dovrà essere di almeno 8,22 mc e pertanto, un volume utile di vasca di prima pioggia di almeno 33 mc;

Il SUAP del Comune di Codigoro:

con la nota Prot. n. 2025/9874 del 04.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/101237 del 05.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 109 del 03.06.2025 riguardante il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, con il quale, in particolare, *autorizza lo scarico nella rete fognaria delle acque di prima pioggia e nel canale consortile Fronte delle acque di seconda pioggia provenienti dallo stabilimento aziendale oggetto di interventi di ampliamento ed ubicato in via Fronte II° Tronco, 109 – 44021 Codigoro, di proprietà della società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese [...] nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere del CADF s.p.a., acquisito al prot. comunale n. 8642 del 16 maggio 2025 e di quelle indicate nel parere del Consorzio di Bonifica, acquisito al prot. comunale n. 9007 del 21 maggio 2025, entrambi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito riportate;*

Prescrizioni CADF:

- *devono essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte secondo tronco (**scarico S6**) solo ed esclusivamente le acque di 1a pioggia, mentre le acque di 2a pioggia e quelle del bacino di laminazione devono essere convogliate al canale consorziale "Fronte", previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;*
- *sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470;*
- *lo scarico è ammesso per la portata massima di 100 lt/min, pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di 1a pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore;*
- *lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF di cui allegato 1 al presente atto;*
- *rispetto delle condizioni generali di fognatura;*
- *sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;*
- *lo scarico in pubblica fognatura delle acque di 1a pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;*

Prescrizioni CONSORZIO:

- *il volume minimo di invaso del bacino di laminazione non sia inferiore a m3 480, come riportato nell'apposita relazione;*
- *la portata di scarico nel condotto Fronte delle acque meteoriche provenienti dall'impianto in oggetto, tramite il punto di scarico n. 8, evidenziato nella tavola "Stato di progetto – planimetria generale fognature", non sia superiore a 11 l/s;*
- *tale portata dovrà essere limitata tramite restringimento della sezione di scarico di adeguato diametro;*
- *sia data con sufficiente anticipo comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area per consentire le opportune operazioni di controllo";*

Arpae – SAC Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/106495 del 12.06.2025, ha richiesto alla Ditta, di aggiornare la documentazione contenente i dati riguardanti la vasca di prima pioggia, con particolare riferimento alle planimetrie, al fine di soddisfarne le caratteristiche indicate nella Relazione Tecnica, con prescrizioni, formulata dal Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, Prot. n. PG/2025/99340, sopra citata;

Il Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, a seguito di richiesta del Servizio SAC con nota Prot. n. PG/2025/177147 del 07.10.2025, ha formulato la “Relazione Tecnica in merito agli scarichi idrici”, Prot. n. PG/2025/179332 del 10.10.2025, con la quale, valutata la documentazione integrativa pervenuta, accoglie favorevolmente il progetto presentato che prevede di realizzare una vasca prima pioggia di volume utile complessivo di almeno 33 mc, come rappresentato nella Tavola 8B;

Ritenute ancora valide le istruttorie e i relativi pareri e quindi le prescrizioni dei titoli abilitativi in materia ambientale contenute nell'atto di A.U.A. n. 6891/2017, come modificato con atto n. 3345/2019, non oggetto di modifica, che vengono riportate integralmente nel presente allegato, adeguandole qualora le prescrizioni una tantum siano già state ottemperate;

Considerato che gli scarichi esistenti contrassegnati con le sigle “S1”, “S3” ed “S7” e lo scarico “S8” di nuova realizzazione, derivanti dalla raccolta delle acque dei pluviali, della acque di seconda pioggia o di acque meteoriche di dilavamento nelle quali non viene svolta alcuna attività produttiva, non sono soggetti a vincoli o prescrizioni derivanti dal D.Lgs. 152/06 ed i relativi recapiti rispettivamente nel condotto Fronte, non necessitano di autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06.

C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

A1) SCARICHI di acque reflue industriali e di prima pioggia in acque superficiali. (competenza Arpae).

1. Gli scarichi nel Canale Consorziale “Fronte”, autorizzati con il presente atto, sono quelli contrassegnati con le lettere:
 - “S2” derivante dallo scarico delle acque di prima pioggia
 - “S4” derivante dallo scarico delle acque reflue industrialiindicati nella planimetria unita a questo “Allegato ACQUA”, denominata **TAVOLA 08B Stato di Progetto-Planimetria Generale Fognature**;
2. La rete fognaria deve corrispondere a quella rappresentata nella planimetria unita a questo atto quale “Allegato ACQUA”, di cui al precedente punto 1.;
3. Ai sensi della Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 vengono individuati nell’ambito della Tab. 3, colonna acque superficiali, dell’allegato 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per il controllo della specifica attività produttiva, i seguenti parametri: **materiali grossolani, solidi sospesi totali ed idrocarburi totali**;
4. Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3, colonna acque superficiali, dell’allegato 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06:
 - **nel pozzetto di ispezione e campionamento delle acque reflue industriali, ubicato subito a monte dello scarico “S2”;**

- **per i parametri indicati al precedente punto 3 del presente atto, nel pozzetto di ispezione e campionamento** delle acque di prima pioggia, **ubicato subito a monte dello scarico "S4"**; entrambi indicati nella planimetrie di cui al precedente punto 1;
- 5. Gli scarichi dovranno essere mantenuti costantemente accessibili per il campionamento ed il controllo nei punti assunti nella planimetria allegata, per gli accertamenti da parte degli Organi di controllo;
- 6. Il controllo va effettuato in un pozzetto di campionamento posto immediatamente a monte di ogni scarico finale nel corpo recettore, autorizzato con il presente atto. Tra il pozzetto di campionamento ed il punto di scarico non dovranno essere presenti altri scarichi, ai sensi della normativa vigente;
- 7. Ogni pozzetto di ispezione e controllo dovrà essere munito di coperchio a perfetta tenuta, con un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte dovrà esserci una differenza di quota tale da permettere il campionamento del refluo a caduta. L'apertura per il campionamento dovrà avere dimensione tra i 50X50 e 60X60 cm per permettere agli operatori di eseguire il campionamento in sicurezza;
- 8. La Ditta dovrà assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto d'ispezione onde consentire il prelievo dei reflui in tempi brevi;
- 9. La società deve essere in possesso di Nulla Osta, rilasciato da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per ogni modifica della portata idraulica agli scarichi in acque superficiali, derivanti dallo stabilimento;
- 10. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;
- 11. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;
- 12. Il Gestore deve adottare ogni misura atta a evitare la contaminazione delle acque meteoriche destinate a essere allontanate mediante la rete idrica superficiale;
- 13. E' fatto divieto di raggiungere i limiti di emissione previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
- 14. In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la ditta dovrà immediatamente comunicare ad Arpae, e al Comune a mezzo fax entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate.

A2) SCARICHI di acque di prima pioggia e dei servizi igienici in Pubblica Fognatura (competenza Comune).

15. Gli scarichi nella pubblica fognatura di Via Fronte Il Tronco, del tipo "Mista con Depuratore", autorizzati con il presente atto sono quelli contrassegnati con la sigla **"S5" (acque di prima pioggia e acque provenienti dai servizi igienici)** ed **"S6" (acque di prima pioggia)**, nella planimetria unita a questo **"Allegato ACQUA"**, denominata **TAVOLA 08B Stato di Progetto-Planimetria Generale Fognature**;
16. La rete fognaria deve corrispondere a quella rappresentata nella planimetria unita a questo **"Allegato ACQUA"**, di cui al precedente punto 15;
17. Gli scarichi sono ammessi per la portata massima totale di 100 lt/min., pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore;
18. **Gli scarichi "S5" ed "S6", devono rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla tabella del Regolamento CADF**, unita a questo **"Allegato ACQUA"** ed il controllo avverrà nei pozzetti di ispezione e campionamento, indicati nella planimetria di cui al precedente punto 15., e precisamente:
 - nel pozzetto di ispezione e campionamento denominato **"S5a"**, per lo scarico **"S5"**;
 - nel pozzetto di ispezione e campionamento denominato **"S6a"**, per lo scarico **"S6"**;
19. Lo scarico in pubblica fognatura delle acque di 1a pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;
20. E' vietato lo scarico in siti diversi da quelli approvati;
21. E' vietato immettere materie solide e/o rifiuti liquidi ed altre sostanze vietate dal vigente regolamento di fognatura, nella fognatura ricettrice;
22. Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura. In caso contrario devono essere messi in opera dispositivi atti ad evitare allagamenti per eventuali rigurgiti della pubblica fognatura;
23. La Ditta ha l'obbligo di denunciare a C.A.D.F. S.p.A., entro il 31 Gennaio di ogni anno, il volume di acqua prelevato nell'anno solare precedente da fonte diversa da pubblico acquedotto e la quantità di acqua scaricata in pubblica fognatura, per la determinazione della tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione, consapevole che per l'omessa o ritardata denuncia o per l'omesso o

ritardato pagamento della tariffa verranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente e dal regolamento di fognatura;

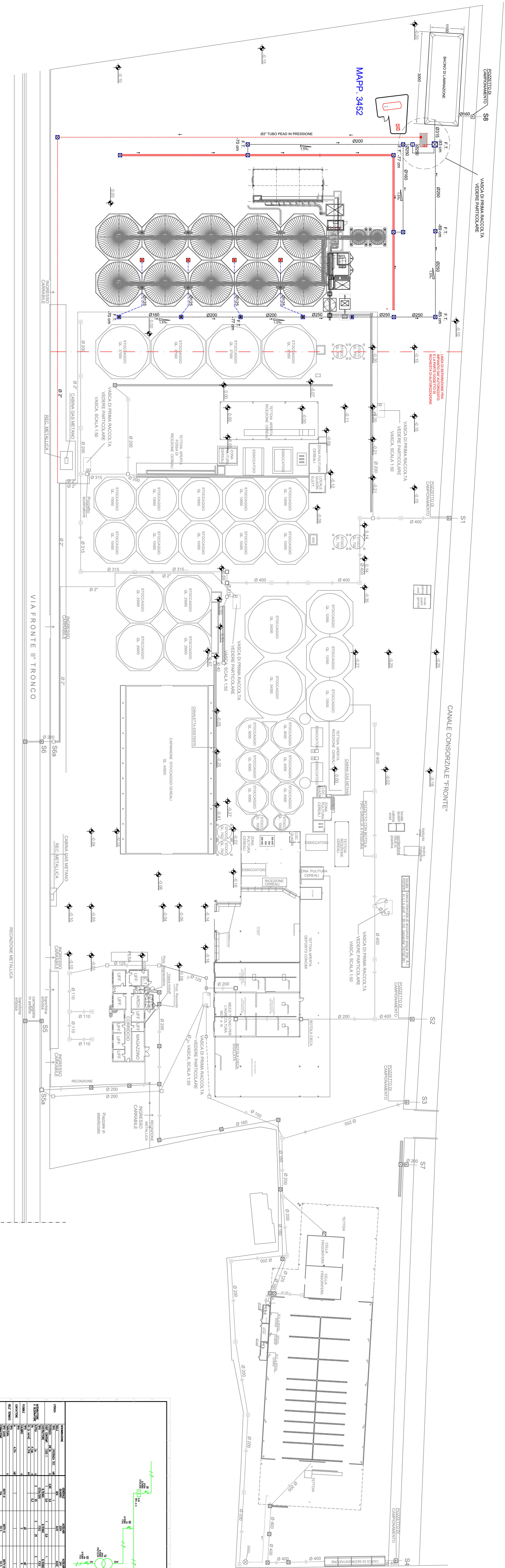
24. L'impianto di scarico deve essere mantenuto costantemente accessibile per il controllo nei punti assunti per gli accertamenti.

Si precisa che a C.A.D.F. S.p.A. ed agli organi di controllo competenti è consentito effettuare, in qualsiasi momento, tutte le ispezioni che riterranno necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico.

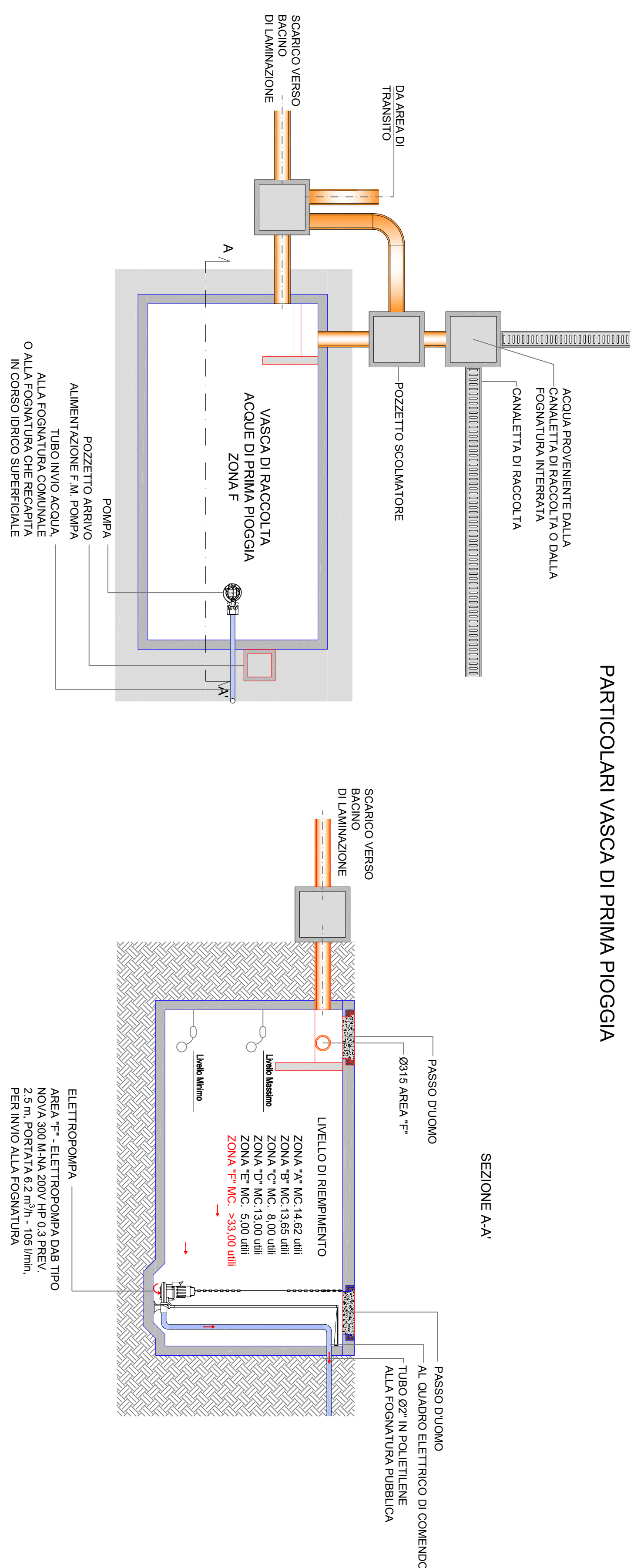
Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

Allegati:

- **TAVOLA 08B Stato di Progetto-Planimetria Generale Fognature**
- **REGOLAMENTO DI FOGNATURA**
Parametri e limiti di accettabilità per scarichi industriali in fognatura servita da depurazione

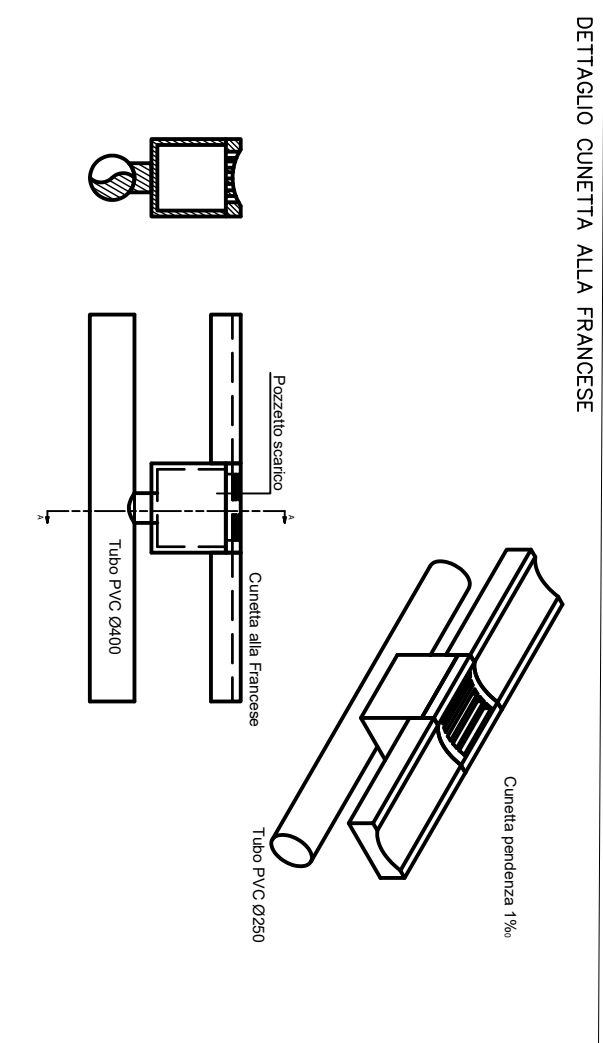
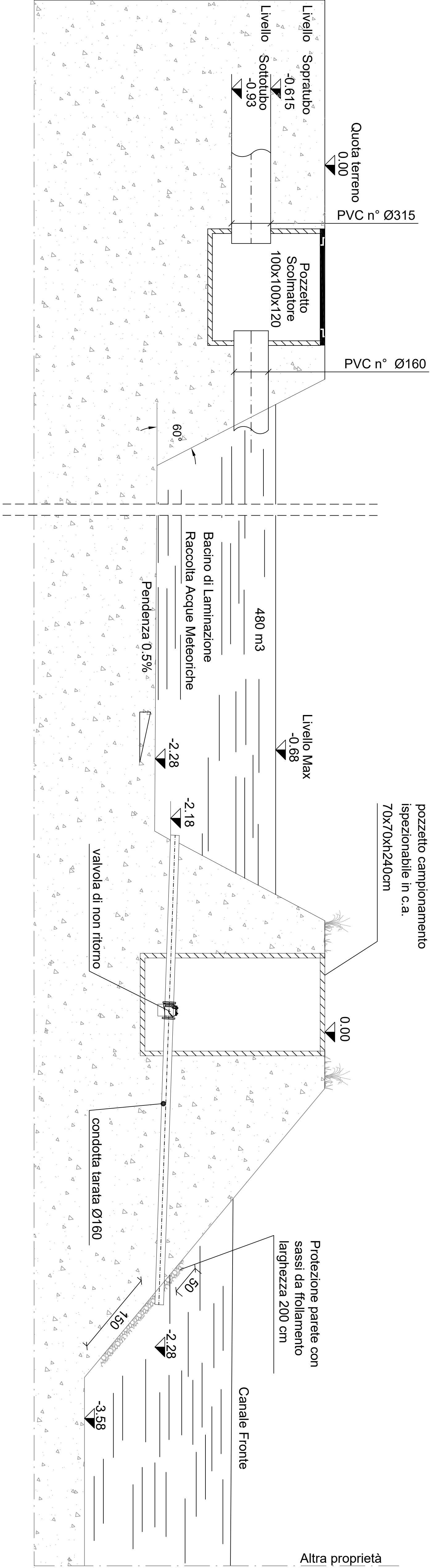


PARTICOLARI VASCA DI PRIMA PIOGGIA

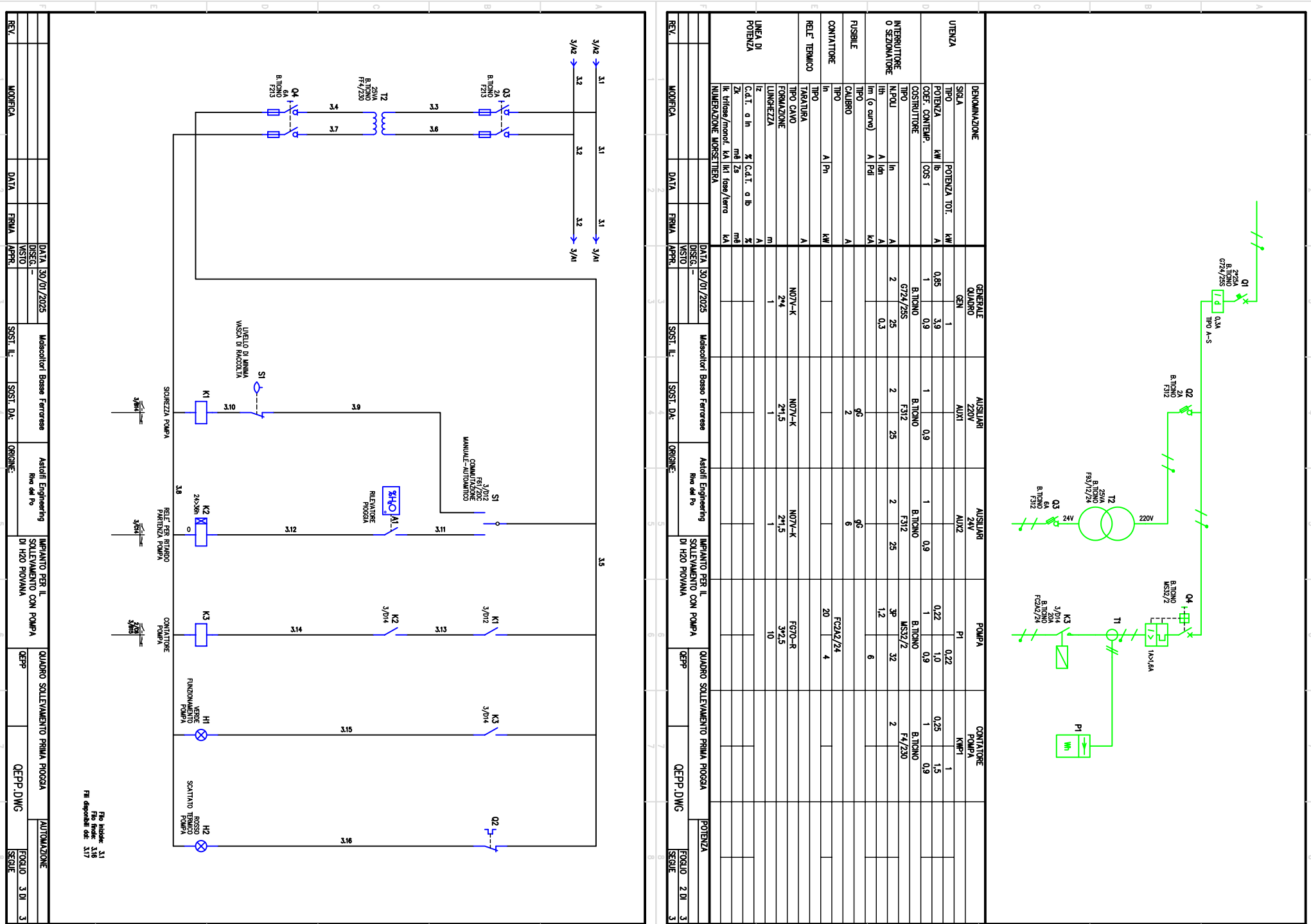


- LEGENDA
- POZZETTI DA 60x60x60 cm CON CADITOIA IN GHISA D400 SIFONATI
 - POZZETTI DA 60x60x60 cm CON BOTOLA CIECA IN GHISA D400 SIFONATI
 - POZZETTI DA 40x40x40 cm CON CADITOIA IN GHISA D200 SIFONATI
 - POZZETTI DA 120x120x120 cm CON BOTOLA IN GHISA D400 SIFONATI
 - POZZETTO SCOLMATORE 60x60x60 cm CON BOTOLA IN GHISA
 - TUBO PE Ø160
 - TUBAZIONE ALLO SCARICO IN CANALE
 - CANALLETTA PER LA RACCOLTA DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA
 - ACQUE DI PRIMA PIOGGIA ALLA FOGNATURA COMUNALE Ø2" TEAD

PARTICOLARI BACINO DI LAMINAZIONE



ASTOLFI ENGINEERING	TAVOLA 08B
ASTOLFI ENGINEERING - Via Sacconi n. 5 - 44033 - Riva del Po - (FE) Tel. 0532/193863 mail: info@astolfi-engineering.it	SCALA 1:500
CONLINE	DATA 24/07/2025
Comune di Codigoro Provincia di Ferrara	
PROGETTO	
Permesso di Costruire Nuovo Impianto di Fognatura	
TAVOLA	REVISIONE
Stato di Progetto: Fognatura Generale Fognatura	01
UBICAZIONE	
Via Fronte Fontanigutta, 109	
COMITENTE	
Coperchia Mascolini Bassi Ferraresi Soc. Coop. Agricola	
PROGETTISTA ARCHITETTONICO	PROGETTISTA STRUTTURALE
Ing. Orazio Asoliti	Ing. Orazio Asoliti
TITOLO E FIRMA	TITOLO E FIRMA



**Maiscoltori Basso Ferrarese
Società Cooperativa Agricola
Pontelangorino – Codigoro (FE)**

Allegato 1

REGOLAMENTO DI FOGNATURA

PARAMETRI E LIMITI DI ACCETTABILITA' PER SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA SERVITA DA DEPURAZIONE.

PARAMETRI	LIMITI
1 – pH.....	5,5 - 9,5
2 - 3 -4 Temperatura , colore, odore :	non determinati
5 - Materiale grossolano	assente
6 - Solidi sospesi totali mg/l	1.000
7 - BOD5 mg/l	1.000
8 - COD mg/l	2.000
9 - Alluminio mg/l come Al	2
10 - Arsenico mg/l come As	0,5
11 - Bario mg/l	non determinato
12 - Boro mg/l come B	4
13 - Cadmio mg/l come Cd	0,02
14 - Cromo totale mg/l.....	4
15 - Cromo VI mg/l come Cr	0,2
16 - Ferro mg/l come Fe.....	4
17 - Manganese mg/l come Mn	4
18 - Mercurio mg/l come Hg.....	0,005
19 - Nichel mg/l come Ni	4
20 - Piombo mg/l come Pb	0,3
21 - Rame mg/l come Cu	0,4
22 - Selenio mg/l come Se	0,03
23 - Stagno mg/l	non determinato
24 - Zinco mg/l come Zn	1
25 - Cianuri totali mg/l come Cn	1
26 - Cloro attivo mg/l come Cl2	0,3
27 - Solfuri mg/l come H2S	2
28 - Solfiti mg/l come SO3	2
29 - Solfati mg/l come SO4	1.000
30 - Cloruri mg/l come Cl	3.000
31 - Fluoruri mg/l come F	12
32 - Fosforo totale mg/l come P.....	30
33 - Azoto ammoniacale mg/l come N.....	50
34 - Azoto Nitroso mg/l come N	5
35 - Azoto Nitrico mg/l come N	30
36 - Grassi e oli animali e vegetali mg/l	150

PARAMETRI

LIMITI

37 - Idrocarburi totali	10	
38 - Fenoli totali mg/l come C ₆ H ₅ OH	1	
39 - Aldeidi mg/l come H-COH	2	
40 - Solventi organici aromatici mg/l	0,4	
41 - Solventi organici azotati mg/l	0,2	
42 - Tensioattivi totali mg/l	20	
43 - Pesticidi fosforati mg/l	0,1	
44 - Pesticidi totali (esclusi i fosforati) mg/l	0,05	tra cui :
45 - Aldrin mg/l	0,01	
46 - Dieldrin mg/l	0,01	
47 - Endrin mg/l	0,002	
48 - Isodrin mg/l	0,002	
49 - Solventi clorurati mg/l	2	
50 - Escherichia coli	non determinato	
51 Saggio di tossicità acuta	non determinato	

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Allegato ARIA

Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA** con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 dove svolge l'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE	ENTE COMPETENTE
ARIA	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE

A – PARTE DESCRITTIVA

L'intervento in oggetto viene determinato dalla necessità di sostituire l'attuale sistema di stoccaggio in silobag con un potenziamento della capacità complessiva di immagazzinaggio di cereali ed oleaginose con sistemi più razionali (silos metallici), che amplieranno la possibilità di suddividere i tipi e le qualità dei cereali, anche alla luce delle problematiche che periodicamente si ripresentano, circa la qualità di ciò che viene immagazzinato, permettendo, con sistemi di conservazione controllata (uso del freddo al posto di fitofarmaci) di valorizzare i cereali e le oleaginose stoccati.

L'istanza è relativa a "Procedimento Unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori" nella sede aziendale ubicata all'indirizzo in oggetto. In particolare, il progetto, prevede la realizzazione di:

- n. 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad;
- n. 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita;
- magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali;
- prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti.

La ditta richiede l'autorizzazione per la realizzazione di n. 2 nuovi punti emissivi:

- **E 26** originata dai due sistemi di pulitura
- **E 27** a servizio della nuova fossa di carico posizionata all'interno di un capannone metallico tamponato con pareti in pannelli sandwich. Tale struttura copre la fossa e tutta l'area della zona ricevimento. Per agevolare l'entrata e l'uscita dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici su tre lati, verranno inseriti sistemi di apertura-chiusura realizzati con portoni del tipo a impacchettamento rapido. Nella zona sovrastante la fossa di carico verrà posizionato il sistema di aspirazione delle polveri con n° 9 bocche collegate con tubo collettore al sistema centralizzato di aspirazione e trattamento dell'aria con filtro a maniche.

B - ISTRUTTORIA E PARERI

Si è esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025:

- ha comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;
- ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae - Ferrara, la Relazione Tecnica riguardante le matrici "Scarichi Idrici" ed "Emissioni in atmosfera";

il Servizio Territoriale (S.T.) di Arpae – Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/99340 del 29.05.2025, ha formulato la *"Relazione tecnica in merito alle emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse) e scarichi idrici in corpo idrico superficiale oggetto di modifica e/o nuova realizzazione"*, nella quale, relativamente alle emissioni in atmosfera, valuta favorevolmente il progetto per il convogliamento dei due nuovi punti emissivi nel rispetto delle prescrizioni indicate nella Relazione stessa. Indicando, in particolare, quanto segue:

Emissione E26 (derivante dalla pulitura, con sistema di abbattimento filtro a maniche).

Si valuta favorevolmente quanto proposto dalla ditta in relazione al parametro "materiale particellare" e si ritiene che dovrebbero essere rispettate le prescrizioni previste dal criterio CRIAER 4.1.13 applicando, in relazione al limite di parametro, quanto indicato al punto 4.20 della DGR 1769/2010 e smi per l'attività di pulitura. La portata indicata dalla ditta è pari a 20000 Nm3 /h;

Emissione E27 (derivante dalla nuova fossa di scarico, con sistema di abbattimento filtro a maniche).

Si valuta favorevolmente quanto proposto dalla ditta in relazione al parametro "materiale particellare" e si ritiene che dovrebbero essere rispettate le prescrizioni previste dal criterio CRIAER 4.1.1 applicando, in relazione al limite di parametro, quanto indicato al punto 4.20 della DGR 1769/2010 e smi per l'attività di carico, scarico, e movimentazione. La portata indicata dalla ditta è pari a 55000 Nm3 /h;

Emissioni diffuse

Per quanto concerne le emissioni diffuse, queste vengono prodotte principalmente all'atto dello scarico in fossa dei cereali in arrivo. Durante tale fase e le altre potenzialmente critiche da questo punto di vista (carico, trasporto) la ditta dichiara che verranno attuati tutti gli accorgimenti e le cautele possibili al fine di limitarne la dispersione e nello specifico il progetto di ampliamento in questione prevede che la fase di scarico avvenga all'interno di un capannone metallico tamponato con pareti in pannelli sandwich e sia presidiata da apposito sistema di aspirazione e filtraggio che darà luogo ad un nuovo punto di emissione (E27).

Il SUAP del Comune di Codigoro, con la nota Prot. n. 2025/8680 del 16.05.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/91331 del 16.05.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 96 del 16.05.2025 riguardante il rilascio del Nulla Osta per le emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio dell'attività a seguito della realizzazione degli interventi di ampliamento, alle condizioni indicate nel parere dell' AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità Pubblica, Unità Operativa complessa Igiene pubblica, di seguito riportate:

- la Ditta al fine di non recare alcun nocumento, deve adottare tutti i sistemi e le migliori tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa;

- deve essere garantita la manutenzione degli impianti di abbattimento per assicurare che i sistemi di trattamento funzionino correttamente e non si verifichino perdite o malfunzionamenti;
- i camini dovranno essere posizionati in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni, la loro altezza deve essere riportata nel quadro riassuntivo delle emissioni e in ogni modo, al fine di garantire una migliore dispersione, dovrà essere più alta di almeno 1 metro rispetto al filo di gronda;

Ritenute ancora valide le istruttorie e i relativi pareri e quindi le prescrizioni dei titoli abilitativi in materia ambientale contenute nell'atto di A.U.A. n. 6891/2017, come modificato con atto n. 3345/2019, non oggetto di modifica, che vengono riportate integralmente nel presente allegato, adeguandole qualora le prescrizioni una tantum siano già state ottemperate;

C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

1. Le emissioni autorizzate sono quelle contrassegnate ed indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "C"** e denominate **E1, E3, E4, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19, E20, E21, E22, E23, E24, E25, E26 ed E27**;
2. La Ditta dovrà comunicare l'attivazione degli impianti ad ogni inizio campagna al Comune di Codigoro e all'Arpae di Ferrara;
3. Le emissioni sono ammesse nel rispetto dei seguenti limiti massimi e prescrizioni:

EMISSIONI	E1 PULITORE RISONE UMIDO E SECCO	E3 ESSICCATOIO ZANIN	E4 ESSICCATOIO ZANIN	E11 PULITORE CEREALE UMIDO E SECCO
Portata (Nm ³ /h)	15.000	33.000	33.000	15.000
Durata (h/giorno)	16	24	24	16
Altezza minima (m)	9,50	9,28	9,28	12,5

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	10	20	20	10
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	---	350	350	---
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	---	35	35	---
Sistema di abbattimento	CICLONE	SERRANDA	SERRANDA	F.T.

EMISSIONI	E12 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E13 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E14 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E15 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E16 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000
Portata (Nm ³ /h)	58.500	58.500	34.300	34.300	34.300
Durata (h/giorno)	24	24	24	24	24
Altezza minima (m)	19,70	19,70	20,60	20,60	20,60

Inquinanti
(mg/Nm³)

Polveri totali	20	20	20	20	20
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350	350	350	350	350
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35	35	35	35	35
Sistema di abbattimento	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA

EMISSIONI	E17 PREPULITORE UMIDO E SECCO	E18 PREPULITORE UMIDO E SECCO
Portata (Nm ³ /h)	6.000	2.600
Durata (h/giorno)	16	16
Altezza minima (m)	10,20	7,00

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	10	10
Sistema di abbattimento	CICLONE + F.T.	CICLONE + F.T.

EMISSIONI	E19 ESSICCATOIO MINUTE FRT 8000	E20 ESSICCATOIO MINUTE FRT 8000	E21 ESSICCATOIO MINUTE FRT 8000
Portata (Nm ³ /h)	46.800	46.800	46.800
Durata (h/giorno)	24	24	24
Altezza minima (m)	25,20	25,20	25,20

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	20	20	20
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350	350	350
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35	35	35
Sistema di abbattimento	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA

EMISSIONI	E22	E23	E24
	ESSICCATOIO MINUTE FRT 11000	ESSICCATOIO MINUTE FRT 11000	ESSICCATOIO MINUTE FRT 11000
Portata (Nm ³ /h)	48.300	48.300	48.300
Durata (h/giorno)	24	24	24
Altezza minima (m)	25,44	25,44	25,44

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	20	20	20
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350	350	350
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35	35	35
Sistema di abbattimento	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA

EMISSIONI	E25
	PULITORE CON SELEZIONATRICE SOIA
Portata (Nm ³ /h)	9.000
Durata (h/giorno)	8
Altezza minima (m)	6,00

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	10
Sistema di	CICLONE

abbattimento	
--------------	--

EMISSIONI	E26 PULITORE A TAMBURO ROTANTE	E27 FOSSA DI SCARICO
Portata (Nm ³ /h)	20.000	55.000
Durata (h/giorno)	16	16
Altezza minima (m)	13,80	13,80

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particellare	10	10
Sistema di abbattimento	FILTRO A MANICHE	FILTRO A MANICHE

Si precisa che per l'espressione dei risultati degli autocontrolli, il tenore di ossigeno cui riferirsi è quello normalmente presente nell'aria ambiente.

4. La Ditta è tenuta ad effettuare gli autocontrolli alle emissioni **E1, E3, E4, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19, E20, E21, E22, E23, E24** ed **E25** con **frequenza almeno annuale**;
5. **Per le nuove emissioni E26 ed E27**, dovranno essere osservate le procedure di cui all'art. 269, comma 6, del D.Lgs 152/06, e precisamente:
 - a) la data di **attivazione** (prove funzionali, collaudo e messa a punto) dell'impianto di cui al presente atto, deve essere comunicata con **almeno 15 giorni** di anticipo all' Arpae di Ferrara e al SUAP del Comune di Codigoro;
 - b) entro un termine **massimo di 30 giorni** dalla data indicata al precedente punto a), l'impianto deve essere **messo a regime**;
 - c) dalla data di messa a regime dell'impianto, ed **entro 10 giorni** dalla stessa, l'impresa dovrà effettuare **almeno tre controlli** sulle emissioni in tre giorni distinti e precisamente un prelievo il primo giorno della messa a regime, un prelievo in un giorno intermedio a scelta ed un prelievo il decimo giorno; **entro 30 giorni** dalla stessa data l'impresa è tenuta a trasmettere i dati rilevati nel corso dei tre controlli all'Arpae di Ferrara-Servizio Territoriale e al SUAP del Comune di Codigoro;
6. Per quanto riguarda le eventuali emissioni diffuse generate dalle fasi di produzione, trasporto, carico/scarico e stoccaggio di materiale polverulento, dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti e le cautele possibili al fine di limitarne la dispersione;
7. Durante la campagna, la Ditta deve provvedere alla pulizia delle aree pavimentate dei piazzali, in modo da evitare che dagli stessi si generino emissioni diffuse;
8. Relativamente ai campionamenti di autocontrollo eseguiti dalla Ditta, si precisa che con il termine "annuale" si intende una frequenza di 365 giorni max di intervallo fra un autocontrollo e l'altro, calcolati a partire dalla data dell'ultimo autocontrollo. Per questo intervallo viene inoltre definito un

range di tolleranza di 30 giorni prima e dopo. In caso di impossibilità di eseguire le analisi in questo periodo, ad es. per condizioni meteoriche o altro, il Gestore dovrà fornire tempestiva comunicazione motivata ed Arpae, annotando sul registro relativo agli autocontrolli, la data di fermata e di riavvio dell'attività;

9. I metodi di campionamento ed analisi sono quelli indicati nel 'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nell'Allegato 3B della Delibera di Giunta Regionale n. 1769/2010 e s.m.i.;
10. I referti analitici di cui ai precedenti punti devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo competenti. La presentazione dei risultati ottenuti dovrà contenere almeno le informazioni indicate al punto 7 del rapporto ISTISAN 91/41;
11. I risultati analitici relativi ai metodi utilizzati devono riportare, qualora esistano, i parametri della validazione, con l'indicazione dell'incertezza della/e misura/e, da utilizzare per la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati. Se i parametri della validazione non sono disponibili, la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati verrà eseguita attraverso il valore assoluto della misura, eccezion fatta per i controlli svolti dall'organo di vigilanza per i quali l'incertezza della misura verrà calcolata matematicamente (sulla base dei riferimenti normativi e/o metodi riconosciuti) dai dati dei controlli;
12. Per l'esecuzione dei controlli alle emissioni, la Ditta è tenuta a renderle accessibili e campionabili secondo quanto previsto dalle norme tecniche (UNI 10169, ecc.) e dalle normative vigenti sulla sicurezza (D.Lgs. 626/94 e s.m.i.). Per quanto riguarda i lavori da eseguire per i controlli alle emissioni, la loro numerazione (in modo indelebile), il corretto posizionamento e dimensionamento delle prese di misura, nonché l'accesso alle stesse in condizioni di sicurezza, dovranno essere concordati con Arpae che potrà fissare anche i termini temporali per realizzarli. Nel caso in cui tali prescrizioni non venissero realizzate nei tempi richiesti, le emissioni saranno ritenute non campionabili.
13. Ai sensi dell'art. 271 comma 20 del D.Lgs. 152/06, le difformità accertate nei controlli di competenza del gestore devono essere da costui specificamente comunicate all'Arpae, entro 24 ore dall'accertamento;
14. I sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni devono essere sottoposti a periodica manutenzione, al fine di garantire l'efficienza degli stessi, e prevenire danni ambientali. Di tali interventi la Ditta dovrà darne, in caso di richiesta da parte dell'autorità di controllo, prova documentale;
15. In caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, o comunque da originare nuove emissioni, la ditta deve provvedere al ripristino funzionale dell'impianto nel tempo più breve possibile e informare immediatamente, anche via fax, il Sindaco, e l'Arpae. che dispongono i provvedimenti necessari;

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

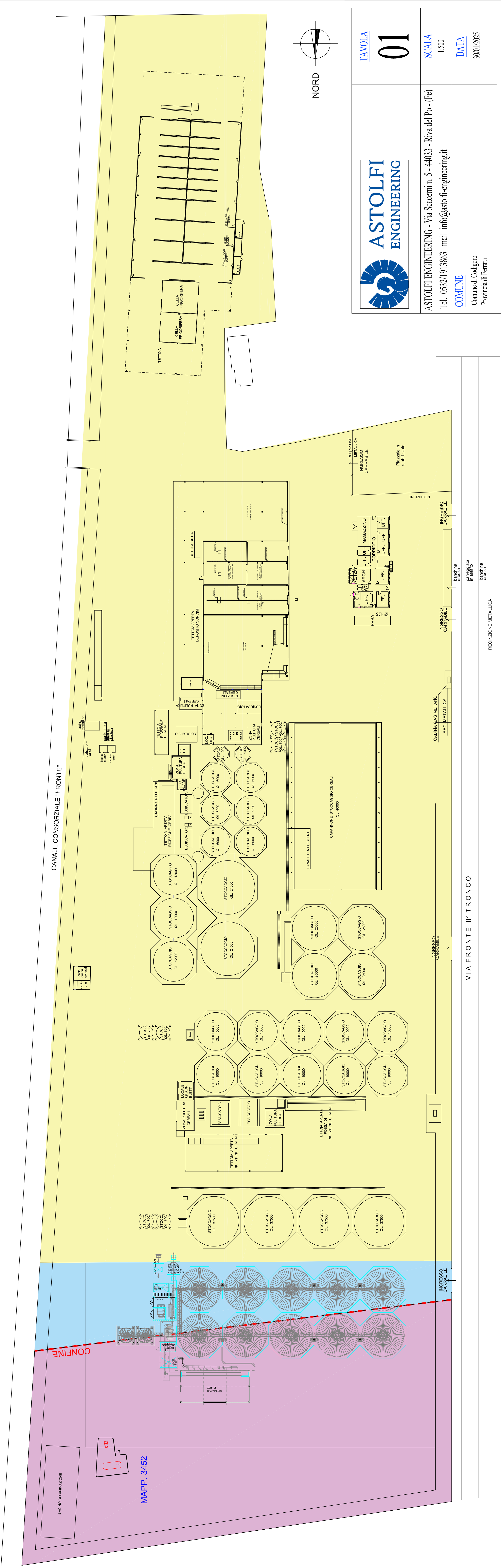
Allegati:

TAVOLA Stato di Progetto - Planimetria Generale Tipologia di Aree

TAVOLA Stato di Progetto - Planimetria Punti di Emissione (Estratto nuovi punti di emissione)

PLANIMETRIA Punti di emissione esistenti e autorizzati con A.U.A. (atto n. 6891/2017)

PLANIMETRIA GENERALE TIPOLOGIA DI AREE
SCALA 1:500



LEGENDA SUPERFICI AREE D'INTERESSE

- Area esistente che non subirà alcuna modifica 45.786,00 m² ricadente in "Ambiti specializzati per attività produttive"
- Area esistente su cui insisterà parte del nuovo impianto 2.812,00 m² ricadente in "Ambiti specializzati per attività produttive"
- Area nuovo acquisto su cui insisterà parte del nuovo impianto 10.808,00 m² Ricadente in "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico"

	TAVOLA 01
ASTOLFI ENGINEERING - Via Scatemi n. 5 - 44033 - Riva del Po - (Fe) Tel. 0532/1913863 mail info@astolfi-engineering.it	SCALA 1:500
COMUNE Comune di Codigoro Provincia di Ferrara	DATA 30/01/2025
PROGETTO Permesso di Costruire Nuovo Impianto di Essiccazione	
TAVOLA	REVISIONE 00
Stato di Progetto - Planimetria Generale Tipologia di Aree	
UBICAZIONE Via Fronte Pontelangorino, 109	
COMMITTENTE Cooperativa Miscelatori Basso Ferrarese Soc. Coop. Agricola	
PROGETTISTA ARCHITETTONICO Ing. Orazio Asolfi	PROGETTISTA STRUTTURALE Ing. Orazio Asolfi
	TIMBRO E FIRMA

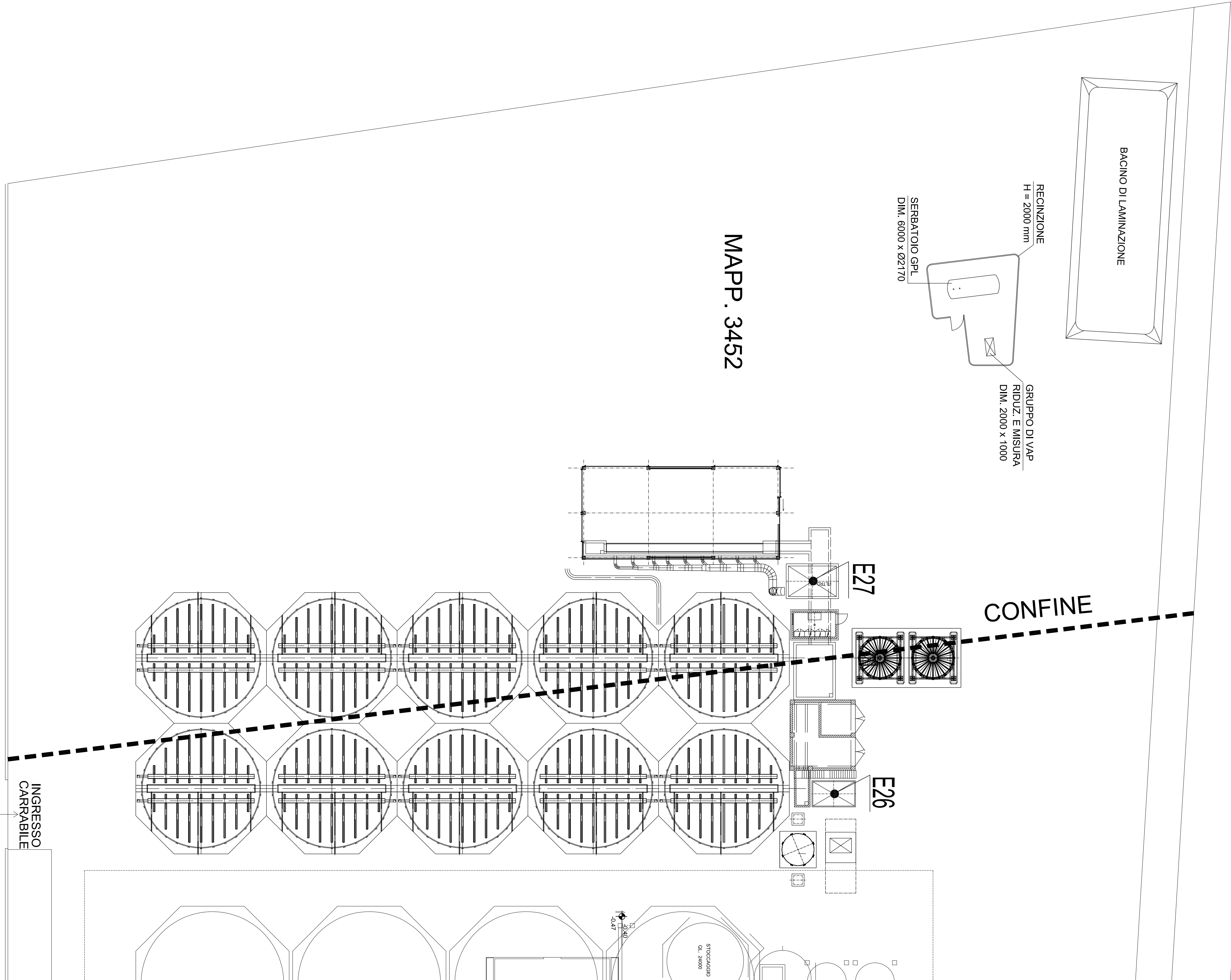
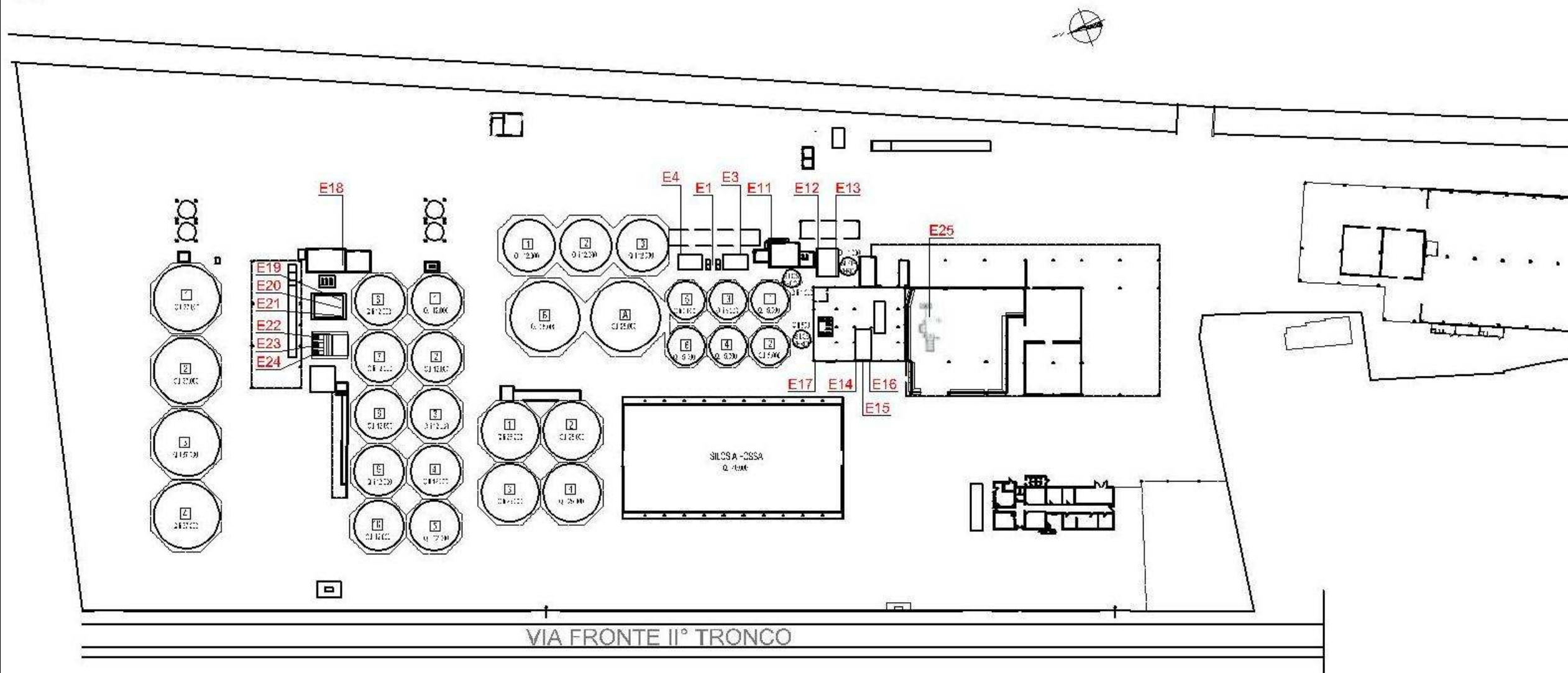


 TAVOLA 11	
ASTOLFI ENGINEERING - Via Scacerni n. 5 - 44033 - Riva del Po - (Fe) Tel. 0532/1913863 mail info@astolfi-engineering.it	
COMUNE Comune di Codigoro Provincia di Ferrara	SCALA 1:300 DATA 02/01/2025
PROGETTO Permesso di Costruire: Nuovo Impianto di Essiccazione	
TAVOLA Stato di Progetto - Planimetria Punti di Emissione	REVISIONE 00
UBICAZIONE Via Fronte Pontelungorino, 109	
COMMITTENTE Cooperativa Maiscoltori Basso Ferrarese Soc. Coop. Agricola	
PROGETTISTA ARCHITETTONICO Ing. Orazio Astolfi	PROGETTISTA STRUTTURALE Ing. Orazio Astolfi
TIMBRO E FIRMA	TIMBRO E FIRMA

MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

STRALCIO DELLA PLANIMETRIA GENERALE
CON L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI EMISSIONE
E POTENZIALITA' TERMICHE DEGLI ESSICCATOI
scala 1:1000

E1	Pulitore umido e secco a tamburo (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E3, E4	Punto di emissione essiccatoio "Zanin" - due bruciatori a metano da 400.000 kcal/h cadauno (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E11	Pulitore umido e secco a setaccio (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E12, E13	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 6000 - bruciatore a metano VDSVL 360 da 4.200.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E14, E15, E16	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 6000 - bruciatore a metano VD 360 GMB da 4.200.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E17	Pulitore umido a tamburo e secco a setaccio (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E18	Pulitore umido a tamburo e secco a setaccio (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E19, E20, E21	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 8000 - bruciatore a metano VDA / S30 da 5.400.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E22, E23, E24	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 11000 - bruciatore a GPL VDSA 480 GM da 5.600.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E25	Pulitore con selezionatrice ottica soia



Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA** con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 dove svolge l'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
RUMORE	Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

A - PARTE DESCRITTIVA

L'intervento in oggetto viene determinato dalla necessità di sostituire l'attuale sistema di stoccaggio in silobag con un potenziamento della capacità complessiva di immagazzinaggio di cereali ed oleaginose con sistemi più razionali (silos metallici), che amplieranno la possibilità di suddividere i tipi e le qualità dei cereali, anche alla luce delle problematiche che periodicamente si ripresentano, circa la qualità di ciò che viene immagazzinato, permettendo, con sistemi di conservazione controllata (uso del freddo al posto di fitofarmaci) di valorizzare i cereali e le oleaginose stoccati.

L'istanza è relativa a "Procedimento Unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori" nella sede aziendale ubicata all'indirizzo in oggetto. In particolare, il progetto, prevede la realizzazione di:

- n. 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad;
- n. 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita;
- magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali;
- prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti.

B - ISTRUTTORIA E PARERI

Si è esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025 ha, in particolare, comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di

competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;

Il SUAP del Comune di Codigoro con la nota Prot. n. 2025/10492 del 12.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/107219 del 13.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 112 del 11.06.2025 riguardante il rilascio del Nulla Osta acustico per l'esercizio dell'attività derivante dalla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stabilimento aziendale, nel rispetto delle condizioni indicate nel parere di Arpae-Ferrara, Servizio Territoriale, indicate nel successivo paragrafo C, con, in particolare, la precisazione che, *pur rilevando che la valutazione presentata è stata impostata con un approccio cautelativo, si riscontra che i valori previsti presso i confini posti a ridosso della classe acustica III, rimangono critici essendo prossimi, se non uguali, al valore limite assoluto di emissione imposto dalla classe acustica in orario notturno, rimane quindi che dalle ore 22:00 alle ore 06:00 non si potrà attuare il carico/scarico di merci e la loro movimentazione.*

C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

1. L'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose) o variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività con eventuale incremento del transito dei mezzi in entrata e uscita dall'impianto, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico;
2. Per le fasi di entrata/uscita degli automezzi, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni anche tramite idonea organizzazione dell'attività, in considerazione dei tre cancelli di accesso alla ditta su via Fronte II° Tronco;
3. Per la sosta degli automezzi di trasporto dei vari prodotti in aree esterne alla recinzione della ditta, ma di spettanza della stessa, dovrà essere predisposto lo spegnimento dei motori dei mezzi;
4. Dalle ore 22:00 alle ore 06:00 non si potrà attuare il carico/scarico di merci e la loro movimentazione.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

Inviata via PEC

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Al SUAP del COMUNE DI CODIGORO

e p.c. All'ARPAE – Servizio Territoriale di Ferrara

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.**, con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109. **Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017: **TRASMISSIONE ATTO.**

Con la presente nota si invia in allegato, tramite Posta Elettronica Certificata, l'**atto n. DET-AMB-2025-6085 del 23.10.2025 di Autorizzazione Unica Ambientale** per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019 per la Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L., con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109, firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio SAC, in data 23.10.2025.

Si precisa che sarà cura di codesto SUAP provvedere al rilascio dell'atto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Al fine dell'efficacia dell'atto si richiede al SUAP di inviare alla scrivente Agenzia una comunicazione della data di effettivo rilascio.

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente nota è possibile rivolgersi a Monica Bergamini (tel. 331/4011126, e-mail: mbergamini@arpae.it).

Distinti saluti.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

Firmato Digitalmente

Inviata via PEC

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Al SUAP del COMUNE DI CODIGORO

e p.c. All'ARPAE – Servizio Territoriale di Ferrara

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.**, con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109. **Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017: **TRASMISSIONE ATTO.**

Con la presente nota si invia in allegato, tramite Posta Elettronica Certificata, l'**atto n. DET-AMB-2025-6085 del 23.10.2025 di Autorizzazione Unica Ambientale** per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019 per la Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L., con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109, firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio SAC, in data 23.10.2025.

Si precisa che sarà cura di codesto SUAP provvedere al rilascio dell'atto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Al fine dell'efficacia dell'atto si richiede al SUAP di inviare alla scrivente Agenzia una comunicazione della data di effettivo rilascio.

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente nota è possibile rivolgersi a Monica Bergamini (tel. 331/4011126, e-mail: mbergamini@arpae.it).

Distinti saluti.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

arpae.Arpae Emilia-Romagna - Prot. 24/10/2025.0188834.U

